



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
ISTRUZIONE, FORMAZIONE INTEGRATA, DIRITTO ALLO STUDIO E CONTROLLO
DI PRIMO LIVELLO
N. 13/IFD DEL 20/02/2014

Oggetto: D.G.R. n. 160 del 17/02/2014. Approvazione Bando precari anno 2014 – Modalità attuative per l’assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore dei precari della scuola - docenti e ATA.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
ISTRUZIONE, FORMAZIONE INTEGRATA, DIRITTO ALLO STUDIO E CONTROLLO
DI PRIMO LIVELLO

- . - . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la Legge regionale n. 49 del 23/12/2013 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione” (legge finanziaria);

VISTA la Legge regionale n. 50 del 23/12/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale 2014/2016;

VISTA la DGR n. 1734 del 27/12/2013 di approvazione del POA 2014;

VISTA la DGR n. 95 del 03/02/2014 di reiscrizione nel bilancio di previsione anno 2014 di economie accertate relative a stanziamenti aventi specifica destinazione;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria di cui all’art. n. 48 della legge regionale n. 31 dell’11/12/2001;

VISTO l’articolo 16/bis della legge regionale n. 20 del 15/10/2001.

- D E C R E T A -

- di approvare le modalità attuative, descritte nell’allegato 1) denominato “Bando precari anno 2014”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente l’assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore dei precari della scuola - docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti, ai sensi dei criteri stabiliti con D.G.R. n. 160 del 17/02/2014;



Luogo di emissione Ancona	Numero: 13/IFD	Pag. 2
	Data: 20/02/2014	

- di approvare la modulistica, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, da utilizzare per la presentazione delle istanze di contributo e per la rendicontazione dei progetti, come di seguito specificato:
 - allegato A) “Modulo di presentazione progetti prima fase Istituti Professionali Statali e/o Istituti d’Istruzione Superiore Statali con associati Istituti Professionali, che realizzano percorsi IeFP per interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica mediante il potenziamento di attività laboratoriali”;
 - allegato B) “Modulo di presentazione progetti seconda e terza fase per Istituzioni Scolastiche Statali di Primo e Secondo Grado;
 - dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà relativa alla richiesta di liquidazione contributo - allegato C),
 - dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà relativa alla rendicontazione finale – allegato D);

La documentazione necessaria per la presentazione delle istanze di contributo e per la rendicontazione sarà resa disponibile all’indirizzo internet:
www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it – Precari della scuola;

- di provvedere con successivi atti dirigenziali alla concessione e impegno dei contributi e successiva liquidazione in favore delle istituzioni scolastiche;
- di provvedere a tutti gli atti conseguenti all’attuazione dell’intervento denominato “Bando precari anno 2014”;
- la copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata dallo stanziamento di € 305.673,58 sul capitolo 20818110 UPB 2.08.18 del bilancio di previsione 2014;
- di stabilire che allo stanziamento di € 305.673,58 possono aggiungersi eventuali ulteriori risorse che potrebbero rendersi disponibili nell’ambito della stessa misura.

Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

LA DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott.ssa Graziella Cirilli)

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993



Luogo di emissione Ancona	Numero: 13/IFD	Pag. 3
	Data: 20/02/2014	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

- Normativa di riferimento

L.R. n. 49 23/12/2013: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione (Legge finanziaria 2014)

L.R. n. 50 del 23/12/2013: Bilancio di previsione per l'anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016

DGR n. 1734 del 27/12/2013 di approvazione del Programma Operativo Annuale anno 2014

DGR n. 95 del 03/02/2014 di reiscrizione nel bilancio di previsione anno 2014 di economie accertate relative a stanziamenti aventi specifica destinazione;

Convenzione di cui alla DGR n. 18 del 20/01/2014 sottoscritto in data 24/01/2014 Reg. Int. N. 17379 con l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, Segreterie regionali: CGIL, CISL, UIL, segreterie regionali: FLC-CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFESAL.

D.G.R. n. 160 del 17/02/2014 avente ad oggetto: L.R. n. 49 del 23/12/2013 Art. 3. Misura anticrisi 2014. Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

- Motivazioni:

In data 24/01/2014 la Regione Marche ha sottoscritto la convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e con le segreterie regionali di CGIL, CISL, UIL e segreterie regionali: FLC-CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFESAL.

Con la predetta convenzione le parti hanno convenuto i principi generali in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti, a favore di docenti e personale ATA precari.

Con D.G.R. n. 160 del 17/02/2014 la Regione Marche, ha approvato la misura anticrisi per l'anno 2014 - Criteri e le modalità per l'assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore dei precari della scuola - Docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti per la somma complessiva di €300.300,00.

L'intervento prevede una indennità di partecipazione per ogni precario docente o Ata fino a € 4.000,00 e riguarda i soli lavoratori precari della scuola inseriti nelle graduatorie provinciali.

In via secondaria è possibile attingere dalle graduatorie d'istituto.

I progetti attivati dalle Istituzioni scolastiche, in qualità di soggetti attuatori, devono essere finalizzati alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, al sostegno agli alunni disabili e DSA, all'integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana e al supporto delle funzioni ATA nel rispetto delle mansioni definite dal CCNL come da profilo di appartenenza. Gli assistenti amministrativi e assistenti tecnici possono essere impiegati in progetti legati all'informatizzazione (Segreterie, LIM etc.) in relazione alla complessità dell'Istituzioni di riferimento.

Per il corrente anno 2014 viene considerato prioritario il seguente intervento:

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica mediante il potenziamento delle attività laboratoriali presso gli Istituti Professionali Statali e/o Istituti d'Istruzione Superiore Statali, della Regione Marche, con associati Istituti Professionali che realizzano percorsi IeFP con l'impiego di un precario da scegliere tra: Docenti, Insegnanti Tecnici Pratici e Assistenti Tecnici.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 13/IFD	Pag. 4
	Data: 20/02/2014	

Alla luce di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto e dei relativi allegati, concernente le modalità attuative di assegnazione degli ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore dei precari della scuola - docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti in attuazione ai criteri stabiliti con la predetta D.G.R. n. 160 del 17/02/2014.

Con D.G.R. n. 160/2014 è stato altresì stabilito che la somma di € 300.300,00 può essere incrementata con eventuali ulteriori risorse eventualmente disponibili nell'ambito dell'accordo anticrisi.

Con DGR n. 95 del 03/02/2014 sono state apportate delle variazioni in termini di competenza al bilancio per l'anno 2014 per effetto di reiscrizioni relative a stanziamenti aventi specifica destinazione.

Pertanto in esito a quanto stabilito con D.G.R. n. 160/2014, considerato che con DGR n. 95/14 è stata reiscritta una economia accertata di € 5.373,58, lo stanziamento inizialmente previsto sul capitolo 20818110 passa da €300.300,00 ad €305.673,58.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata pertanto dallo stanziamento di € 305.673,58 sul capitolo 20818110 UPB 2.08.18 del bilancio di previsione 2014.

Alla somma di €305.673,58 possono aggiungersi eventuali ulteriori risorse che potrebbero rendersi disponibili.

Proposta

Si propone al Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, l'adozione del presente decreto ad oggetto: D.G.R. n. 160 del 17/02/2014. Approvazione Bando precari anno 2014 – Modalità attuative per l'assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore dei precari della scuola - docenti e ATA.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **(Paola Santarelli)**

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria del presente atto con riferimento alla disponibilità della somma di € 305.673,58 esistente sul capitolo 20818110 del bilancio 2014, in quanto trattasi di fondi regionali.

LA RESPONSABILE **(Dott.ssa Stefania Denaro)**

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993

- ALLEGATI -



Luogo di emissione Ancona	Numero: 13/IFD	Pag. 5
	Data: 20/02/2014	

Allegato 1)

BANDO PRECARI ANNO 2014

Criteri e modalità attuative in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

La Regione Marche intende sostenere anche per l'anno scolastico 2013/2014 progetti promossi dalle Istituzioni scolastiche per valorizzare i lavoratori precari della scuola inseriti nelle graduatorie provinciali e in via secondaria nelle graduatorie d'istituto.

1. Somma prevista

La somma complessiva a disposizione per la misura anticrisi anno 2014 in favore dei precari della scuola, è pari ad € 305.673,58 alla quale possono aggiungersi eventuali ulteriori risorse che potrebbero rendersi disponibili nell'ambito della medesima misura anticrisi.

Il contributo viene determinato entro la somma di €4.000,00, a titolo di indennità di partecipazione per ogni precario Docente o Ata, da corrispondere a titolo di retribuzione come da tabellare contrattuale, oneri compresi.

2. Destinatari

L'intervento riguarda i lavoratori precari della scuola inseriti nelle graduatorie provinciali con i quali verrà stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato.

Qualora non fosse possibile reperire lavoratori precari dalle graduatorie provinciali, le scuole potranno impiegare lavoratori presenti nelle sole graduatorie d'istituto.

E' fatto obbligo alle istituzioni scolastiche di accertare l'impossibilità di attingere dalle graduatorie provinciali i lavoratori precari Docenti e Ata prima di accedere alle graduatorie d'istituto.

I lavoratori dovranno risultare in possesso di competenze professionali tali da assicurare l'efficace svolgimento degli incarichi assegnati in corrispondenza del progetto a cui aderiscono.

Le attività svolte dai lavoratori precari della scuola in ottemperanza alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato per la realizzazione del progetto regionale non determinano in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Detto personale non deve in alcun modo sostituire il personale in organico assente per qualsiasi motivazione pena per l'istituzione scolastica della decadenza dal beneficio regionale.

L'attività lavorativa per il progetto regionale deve essere svolta in un periodo minimo di 3 mesi per tutti i lavoratori precari.

Il completamento orario è conseguibile con supplenze nel rispetto di quanto stabilito ai D.M. n. 430/2000 art. 4 per la categoria ATA e D.M. n. 131/2007 art. 4. per la categoria Docenti.

Qualora il lavoratore precario sia impegnato nel progetto regionale e in una supplenza, le prestazioni lavorative nell'ambito del progetto regionale e della supplenza devono essere nettamente separate.

3. Ambiti di intervento esclusivi

I progetti dovranno riferirsi agli ambiti di intervento di seguito indicati:

- a) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica



Luogo di emissione Ancona	Numero: 13/IFD	Pag. 6
	Data: 20/02/2014	

- b) Sostegno agli alunni disabili e DSA;
- c) Integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana
- d) Supporto delle funzioni ATA nel rispetto delle mansioni definite dal CCNL come da profilo di appartenenza. Gli assistenti amministrativi e assistenti tecnici possono essere impiegati in progetti legati all'informatizzazione (Segreterie, LIM etc.) in relazione alla complessità dell'Istituzioni di riferimento.

Intervento prioritario

Per il corrente anno 2013/2014, viene considerato prioritario il seguente intervento:

“prevenzione e contrasto della dispersione scolastica mediante il potenziamento delle attività laboratoriali presso gli Istituti Professionali Statali e/o Istituti d'Istruzione Superiore Statali, della Regione Marche, con associati Istituti Professionali **che realizzano percorsi IeFP con l'impiego di un precario da scegliere tra: Docenti, Insegnanti Tecnici Pratici e Assistenti Tecnici**”.

4. Soggetti attuatori

I soggetti attuatori degli interventi di cui al punto 3 del presente atto sono le Istituzione Scolastiche Statali ubicate nel territorio regionale.

5. Modalità e requisiti per la presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere obbligatoriamente presentate dal Dirigente scolastico utilizzando la procedura informatica resa disponibile all'indirizzo internet: **<http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>** alla sezione Istruzione – Precari della scuola secondo tre diverse fasi di presentazione istanza.

Le domande debitamente compilate sul modulo online, dovranno essere firmate digitalmente e trasmesse automaticamente al sistema di protocollazione e gestione documentale Paleo della Regione Marche.

Per la generazione della firma digitale deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Conclusa la procedura di compilazione della domanda online e invio al sistema di protocollazione e gestione documentale regionale Paleo, verrà visualizzata, in automatico la dicitura **“Istanza Accolta-Autorizzazione ad attivazione progetto”** in base alla disponibilità economica accertata dal sistema. La segnatura del protocollo, registrata e visibile sul sito, stabilirà l'ordine di graduatoria per il finanziamento in base alla disponibilità economica.

I precari (Docenti e ATA) con cui realizzare il progetto dovranno essere individuati secondo quanto previsto al precedente punto 2.

Nel rispetto della convenzione di cui alla D.G.R. n. 18 del 20/01/2014 tra Regione Marche, USR e parti sindacali siglata il 24/01/2014, si procederà alla verifica dei nominativi dei lavoratori precari della scuola docenti e Ata inseriti nelle graduatorie, che vengono impiegati per la realizzazione dei progetti regionali.

Qualora venga riscontrato che il precario indicato nell'istanza di contributo non sia stato selezionato nel rispetto di quanto stabilito al predetto punto 2, l'istanza non sarà ammessa a finanziamento.

Nell'istanza di contributo dovrà essere indicato l'importo esatto, oneri compresi, da corrispondere al precario per il progetto regionale, entro la somma consentita di €4.000,00.

I fac simili delle istanze online sono allegati al presente bando:



Luogo di emissione Ancona	Numero: 13/IFD	Pag. 7
	Data: 20/02/2014	

- **allegato A)** “Modulo di presentazione progetti prima fase Istituti professioni Statali e/o Istituti d’Istruzione Superiore Statali, della Regione Marche, con associati Istituti Professionali che realizzano percorsi IeFP per interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica mediante il potenziamento di attività laboratoriali”;
- **allegato B)** “Modulo di presentazione progetti seconda e terza fase per Istituzioni Scolastiche Statali di Primo e Secondo Grado;

Per problemi tecnici, le istituzioni scolastiche potranno usufruire del servizio di Help Desk disponibile dal lunedì al venerdì (solo giorni lavorativi) dalle ore 09,00 alle ore 14,00 contattando i numeri telefonici che saranno indicati nel sito.

FASI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:

Prima fase: dalle ore 9,00 del giorno 24/02/2014 alle ore 13,30 del giorno 28/02/2014.

In questa fase possono presentare istanza esclusivamente i Dirigenti Scolastici degli Istituti Professionali Statali e/o Istituti d’Istruzione Superiore Statali con associati Istituti Professionali che realizzano percorsi IeFP, per interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica mediante il potenziamento di attività laboratoriali con l’impiego di un precario da scegliere nelle graduatorie provinciali e in via secondaria in quelle d’istituto, tra: Docenti, Insegnanti Tecnici Pratici e Assistenti Tecnici.

Può essere presentata una sola istanza per ciascun Istituto Professionale o I.I.S, indicando un solo precario.

Seconda fase: dalle ore 9,00 del giorno 03/03/2014 alle ore 13,30 del giorno 07/03/2014.

In questa fase possono presentare istanza i Dirigenti Scolastici che non hanno presentato istanza nella prima fase, per gli interventi indicati al precedente punto 3 lettere: a), b), c) e d).

Pertanto tutte le istituzioni scolastiche statali possono presentare istanza nella seconda fase ad esclusione degli Istituti Professionali Statali e/o Istituti d’Istruzione Superiore Statali con associati Istituti Professionali che hanno già presentato istanza nella prima fase.

Può essere presentata una sola istanza per ciascuna istituzione scolastica, indicando un solo precario.

Terminata l’istruttoria di assegnazione contributi relativamente alla prima e seconda fase, qualora residuassero risorse, si procederà ad una terza apertura per la presentazione di ulteriori istanze e seconde istanze di contributo.

Terza eventuale fase:

dalle ore 9,00 del giorno 10/03/2014 alle ore 13,30 del giorno 12/03/2014.

In questa fase potranno accedere esclusivamente i Dirigenti Scolastici degli Istituti Professionali Statali e/o Istituti d’Istruzione Superiore Statali con associati Istituti Professionali, che realizzano percorsi IeFP, per tutti gli interventi indicati al precedente punto 3.

Può essere presentata una sola istanza per ciascun Istituto Professionale o I.I.S, indicando un solo precario.

Qualora residuassero ulteriori risorse si procederà a riaprire la procedura per il seguente periodo:

dalle ore 9,00 del giorno 13/03/2014 alle ore 13,30 del 21/03/2014.



In questo secondo ed ultimo periodo potranno presentare istanza di contributo i Dirigenti Scolastici che non hanno presentato istanza nella precedente apertura della terza fase, per gli interventi indicati al precedente punto 3 lettere: a), b), c) e d).

Pertanto tutte le istituzioni scolastiche statali possono presentare istanza nella seconda apertura della terza fase ad esclusione degli Istituti Professionali Statali e/o Istituti d'Istruzione Superiore Statali con associati Istituti Professionali che hanno già presentato istanza nel prima apertura della terza fase.

Può essere presentata una sola istanza per ciascuna istituzione scolastica.

Le fasi di presentazione istanza sono successive e si intendono residuali l'una all'altra.

Il sistema di inserimento verrà disattivato ad esaurimento delle risorse.

6. Attivazione del progetto, durata del progetto, doveri del precario

Il progetto presentato avrà l'autorizzazione all'attivazione nel momento in cui verrà visualizzata la dicitura "Istanza Accolta- Autorizzazione ad attivazione progetto" in base alla disponibilità economica accertata dal sistema a conclusione della procedura di compilazione della domanda online e invio al sistema di protocollazione e gestione documentale regionale Paleo.

Il progetto si intende ammissibile a finanziamento al verificarsi delle seguenti condizioni:

- che venga stipulato il contratto di lavoro entro e non oltre il giorno successivo alla data di presentazione e invio telematico dell'istanza, e contestualmente venga dato avvio all'attività lavorativa del precario/a;
- che venga inserita, nella procedura informatica, la data di sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato lo stesso giorno in cui lo stesso viene firmato;
- che il precario indicato in istanza sia stato selezionato dalle graduatorie provinciali e in via secondaria dalle graduatorie d'istituto;
- che il medesimo precario non sia stato indicato anche in altre istanze di contributo.

Ogni singolo precario può partecipare a un solo progetto.

Nella procedura informatica verrà allestita una apposita sezione per l'inserimento della data di sottoscrizione contratto se non indicata già in istanza.

I progetti per i quali verrà stipulato il contratto di lavoro devono avere la durata di:

- minimo 3 mesi prorogabili a 4 per i Docenti;
- minimo 3 mesi prorogabili a 5 per gli ATA

Tutti i progetti dovranno comunque concludersi entro il corrente a.s. 2013/2014.

Le ferie maturate relativamente alla prestazione lavorativa dovranno essere usufruite nell'arco di durata del progetto pertanto non potrà essere richiesto il pagamento delle stesse.

Qualora per gravi e documentati motivi, il progetto dovesse interrompersi con la conseguente risoluzione del contratto di lavoro a tempo determinato, l'istituzione scolastica, accertata la disponibilità di risorse economiche e verificata la possibilità della realizzazione temporale di un



Luogo di emissione Ancona	Numero: 13/IFD	Pag. 9
	Data: 20/02/2014	

nuovo progetto, può stipulare, a completamento del primo incarico, un ulteriore contratto di lavoro, seguendo le stesse modalità.

7. Non ammissione a finanziamento dei progetti

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti:

- le cui istanze di contributo non rispettino le modalità di inserimento e trasmissione così come stabilito al punto 5. del presente atto,
- le cui istanze di contributo siano pervenute in versione cartacea (posta o fax),
- le cui istanze di contributo siano pervenute via mail,
- che si realizzino con precari Docenti o Ata non inseriti nelle graduatorie provinciali o in alternativa nelle graduatorie d'istituto, così come stabilito al precedente punto 2.,
- che non rispettino le condizioni stabilite al precedente punto 6.,
- la cui durata sia inferiore a 3 mesi sia per Docenti che per ATA,
- che utilizzino precari Docenti o Ata per la sostituzione del personale in organico assente;
- che si realizzino con precari che hanno stipulato un altro contratto di lavoro a tempo determinato per la realizzazione dei progetti regionali, con altra istituzione scolastica.

8. Responsabilità

Il Dirigente dell'Autonomia scolastica ha la responsabilità:

- della individuazione e nomina dei precari, che dovranno essere esclusivamente quelli indicati nelle graduatorie provinciali, secondo l'ordine di graduatoria,
- di accertare l'impossibilità di attingere dalle graduatorie provinciali i lavoratori precari Docenti e Ata prima di attingere dalle graduatorie d'istituto, sempre secondo l'ordine di graduatoria,
- di verificare che il precario con il quale si sottoscrive il contratto di lavoro a tempo determinato, non abbia già aderito ad altro progetto regionale con altra istituzione scolastica,
- degli adempimenti stabiliti al precedente punto 6;
- del corretto svolgimento del progetto nel rispetto del contratto di lavoro a tempo determinato sottoscritto con il precario,
- di adottare sistemi di verifica del tempo lavorato anche mediante l'uso di apparecchiature elettroniche come il cartellino magnetico che consentono trasparenza e visibilità al lavoro svolto;
- di verificare la compatibilità temporale per la realizzazione dei progetti,
- di pattuire una durata del progetto di almeno 3 mesi,
- di accertarsi che le ferie maturate siano tutte usufruite,
- delle comunicazioni scritte nel caso in cui, la prestazione lavorativa venga interrotta,
- della tempestiva comunicazione scritta da inoltrare alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, qualora intenda rinunciare al progetto ammesso al finanziamento,
- delle modalità di rendicontazione che saranno stabilite con atto dirigenziale.

9. Rendicontazione per la liquidazione del contributo

Per ottenere la liquidazione del contributo, le Istituzioni Scolastiche sono tenute alla conclusione dei progetti entro la data stabilita nel contratto di lavoro e nell'istanza di contributo, comunque entro e non oltre la conclusione dell'anno scolastico 2013/2014.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 13/IFD	Pag. 10
	Data: 20/02/2014	

A progetto concluso e realizzato, il Dirigente dell'istituzione scolastica, **entro 30 giorni** dalla data di conclusione del progetto, dovrà compilare sul modulo online la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla richiesta di liquidazione contributo come da allegato modello C) al presente bando, **utilizzando** la procedura informatica resa disponibile all'indirizzo internet: **<http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>** alla sezione Istruzione – Precari della scuola, firmarla digitalmente e trasmetterla automaticamente al sistema di protocollazione e gestione documentale Paleo della Regione Marche.

Per la generazione della firma digitale deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

10. Modalità di liquidazione

La P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello provvederà con decreto dirigenziale alla liquidazione del contributo previa verifica della documentazione di rendicontazione inviata.

11. Rendicontazione finale del progetto

Le Istituzioni scolastiche a cui è stato liquidato il contributo, sono obbligatoriamente tenute:

- all'immediato pagamento del compenso al precario che ha realizzato il progetto;
- a produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al modello D) che dovrà essere: debitamente compilata dal Dirigente scolastico sul modulo online, **utilizzando** la procedura informatica resa disponibile all'indirizzo internet: **<http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>** alla sezione Istruzione – Precari della scuola, firmata digitalmente e trasmessa automaticamente al sistema di protocollazione e gestione documentale Paleo della Regione Marche.

Per la generazione della firma digitale deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

Agli atti dell'istituzione scolastica dovranno essere obbligatoriamente conservati:

- contratto di lavoro;
- registro delle presenze del precario e/o cartellino delle presenze.
- copia del cedolino e/o cedolini relativo alla prestazione effettuata;
- copia dei mandati di pagamento relativi al saldo del compenso e agli oneri connessi.

La documentazione attestante l'estinzione dei mandati di pagamento è dimostrabile con:

- quietanza dell'Istituto di Credito preposto,
- bonifico bancario,
- ricevute di conto corrente postale.

12. Comunicazioni

Le istituzioni scolastiche sono tenute alla presentazione dell'istanza e della documentazione di rendicontazione utilizzando esclusivamente la procedura informatica come indicato ai precedenti punti 5, 6, 9 e 11.

Eventuali ulteriori comunicazioni dovranno essere trasmesse alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, esclusivamente via PEC all'indirizzo: **regione.marche.pf_istruzione@emarche.it**

La Regione Marche invierà le proprie comunicazioni all'indirizzo PEC dell'istituzione scolastica, indicato nel modulo d'istanza.



13. Modalità di controllo

Al fine di accertare il corretto svolgimento del progetto regionale, la Regione Marche potrà eseguire visite o controlli ispettivi.

Ai sensi D.P.R. n. 445/2000, la Regione Marche è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rilasciate ai sensi del predetto D.P.R..

La Regione Marche procederà, tramite sorteggio di tutti i progetti ammessi a finanziamento, all'estrazione casuale dei progetti finanziati, nella misura non inferiore al 5% per la verifica documentale.

Il comma 1 dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, stabilisce che : *“chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato DPR, è punito ai sensi del codice civile penale e delle leggi speciali in materia”*.

Pertanto qualora a seguito delle predette attività di controllo, emergano informazioni, dati e/o fatti contrastanti con quanto dichiarato nelle dichiarazioni sostitutive e quindi non più rispondenti a verità, la scrivente struttura dovrà procedere alla denuncia alla Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 331 del c.p.p..

14. Motivi di revoca

Si dispone la revoca dei finanziamenti concessi nei sottoelencati casi:

1. mancato rispetto dei termini della realizzazione del progetto previsti dal presente bando;
2. mancato rispetto di quanto stabilito al punto 2. del presente bando:
 - qualora il precario impiegato nel progetto non appartenga alle graduatorie provinciali e solo in via secondaria, alle graduatorie d'istituto;
 - qualora venga accertato che il precario impiegato nel progetto regionale sia stato utilizzato per la sostituzione del personale in organico assente;
3. mancato rispetto di quanto stabilito al punto 6. del presente bando;
4. qualora venga accertato che non sia stato sottoscritto alcuno contratto di lavoro a tempo determinato per la prestazione lavorativa oggetto del presente bando;
5. qualora venga accertato che il precario impiegato nel progetto abbia sottoscritto anche un altro contratto con altra istituzione scolastica. In questo caso la revoca del contributo sarà disposta per entrambe le istituzioni scolastiche;
6. qualora venga accertato che il progetto non sia stato correttamente realizzato;
7. mancata presentazione dei documenti di rendicontazione nel rispetto delle disposizioni previste dal presente bando;
8. verifica della presenza nelle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di: dati, notizie non esatte, non veritiere e non sanabili.

15. Procedure di revoca

Dopo aver acquisito fatti, circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di Primo livello comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari il termine di 30 giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo



Luogo di emissione Ancona	Numero: 13/IFD	Pag. 12
	Data: 20/02/2014	

Studio e Controlli di Primo Livello, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante raccomandata a.r..

La P.F. Istruzione esamina la documentazione pervenuta e se opportuno acquisisce ulteriori elementi di giudizio formulando osservazioni conclusive in merito.

Qualora non si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, verrà adottato il provvedimento di archiviazione con conseguente comunicazione agli interessati.

Qualora invece si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, la P.F. Istruzione determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e le eventuali somme dovute di ingiunzione di pagamento.

Decorsi 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto alla Regione Marche, la P.F. Istruzione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme.

16. Informazioni sul procedimento

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/90 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione delle istanze di contributo in base alle modalità descritte al punto 5. del presente allegato;
- verifica in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e parti sindacali, dei nominativi dei precari individuati nell'istanza di contributo entro il 30° giorno dalla data di presentazione dei progetti.

Qualora venga riscontrato che i nominativi dei precari individuati per la realizzazione dei progetti non appartengano alle graduatorie provinciali e solo in via secondaria alle graduatorie d'istituto, verrà comunicata immediatamente l'inammissibilità a contributo. Non sarà riconosciuto alcun costo ancorché sostenuto.

Gli esiti positivi delle verifiche saranno pubblicati sul sito : **www.istruzioneformazione lavoro.marche.it** alla Sezione Istruzione – Precari della scuola;

- concessione dei contributi, impegno delle risorse entro il 60° giorno dalla data di comunicazione dell'U.S.R. relativamente all'esito positivo verifica nominativi;
- comunicazione di concessione del contributo entro il 30° giorno dalla data del decreto di concessione contributi e impegno risorse;
- liquidazione dei contributi entro il 60° giorno dalla data di ricezione della documentazione di rendicontazione, compatibilmente con le esigenze della gestione del bilancio regionale.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 13/IFD	Pag. 13
	Data: 20/02/2014	

18. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente bando, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione dell'istanza di contributo comporta l'accettazione di tutte le norme del presente bando.

19. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il funzionario: Paola Santarelli, della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, e-mail: paola.santarelli@regione.marche.it

20. Modalità di diffusione delle informazioni

Il bando precari anno 2014 sarà diffuso mediante pubblicazione:

- nel sito della Regione Marche www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it alla pagina Istruzione – Precari della scuola;
- con nota della Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello inviata per mail a tutte le istituzioni scolastiche.
- nel BUR.

21. Disposizioni generali

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale.